## Valdastico, l'uscita Rovereto sud nel protocollo del ministero

## Il governatore a Roma.

E Manfredi, titolare dell'Università, verrà a «benedire» Medicina

TRENTO. Missione romana in due ministeri ieri per il governatore Maurizio Fugatti. Sul tappeto il tema dei trasporti (Valdastico e blocco dei Tir in Austria) e Università con la necessità di fare partire al meglio Medicina in autunno.

La prima tappa al Mit, dalla ministra Paola De Micheli: «Noi abbiamo chiesto, come Provincia, che il protocollo sulla Valdastico venga aggiornato con l'inserimento dell'uscita a Rovereto sud. Noi ed il Veneto dovremo dunque essere riconvocati, c'è la nostra richiesta, sarà valutata. É un atto dovuto. Sul fronte del blocco dei Tir la ministra ha assicurato il proprio impegno a continuare a sollevare la questio-



• La ministra De Micheli con il governatore Fugatti

ne in sede europea, l'ho aveva già fatto scrivendo una lettera all'Austria, chiedendo chiarimenti. Noi ora abbiamo detto che venga valutato anche la legittimità di un blocco fatto a quel modo».

Il tema lo scorso 22 gennaio era stato portato all'attenzione della presidenza della Provincia dai rappresentanti degli autotrasportatori trentini che lamentano forti penalizzazioni a causa dei divieti austriaci che gravano su un numero elevato di categorie merceologiche trasportate via gomma. Di qui la richiesta a Piazza Dante di farsi portavoce a Roma e a Bruxelles di un problema che sta seriamente compromettendo la capacità dei nostri imprenditori di essere competitivi.

Il secondo appuntamento romano di Fugatti era in agenda con il neo ministro dell'Università Gaetano Manfredi. Si è trattato del primo confronto all'indomani della recente nomina del ministro e, naturalmente, al centro del colloquio non poteva che figurare il progetto relativo all'istituzione del nuovo corso di laurea in medicina a Trento: «Da parte del ministro Manfredi - ha commentato al termine dell'incontro Fugatti - c'è stata una condivisione del progetto e rileviamo con piacere il riconoscimento, attraverso la sue parole, alle competenze, alle professionalità ed alle eccellenze trentine. Un patrimonio di conoscenze ed esperienze che siamo sicuri potrà costituire un valore aggiunto anche per i partner del progetto con cui affrontare una sfida impegnativa, qual è l'avvio di questo percorso già entro l'anno. Il ministro sarà testimone diretto di questo processo ed interverrà all'inaugurazione».G.T.